

FARE UNA VIA



Buonasera, amici. E possa il Signore benedirvi riccamente.

E grazie, Fratello Neville, per quel commento gentile. Sono davvero felice di essere di nuovo al tabernacolo stasera, nel servizio del nostro benedetto Signore, e di vedere i nostri amici presenti, stasera, per adorarLo con noi.

² È certamente un grande privilegio incontrarci ancora una volta da questo lato della Venuta del Signore. Dopo che vediamo, sentiamo, di tantissimi che se ne vanno, inaspettatamente, davvero velocemente, ci chiediamo proprio, volta dopo volta, chi sia il prossimo. Ma abbiamo questa benedetta certezza, che se . . . “non c’è niente che possa separarci dall’amore di Dio che è in Cristo. Non c’è morte, né—né niente di presente, né niente di futuro, o alcuna podestà, che possa separarci dall’amore di Dio che è in Cristo Gesù”. E sappiamo questo, che: “Dopo che questo tabernacolo terrestre è dissolto, ne abbiamo già uno che aspetta”. Incerti, turbati; e riposiamo su quella benedetta speranza così gloriosa.

³ Stavo parlando a mia moglie, e alla Sig.ra Wood e loro, solo. . . Sono ritornato. Stavo dicendo: “Beh, sembra proprio che sia davvero viaggio dopo viaggio, e luogo dopo luogo, ma, diventano ancora più gloriosi. E io. . . sapendo che ci stiamo avvicinando alla fine, in—in—in prossimità della Venuta del Signore”. Ho detto: “Beh. . .”

⁴ L’altro giorno stavo parlando a mio figlio, mentre percorrevo la strada, uscendo da Sioux Falls, South Dakota. Quindi ho detto: “Sai, casa è un posto meraviglioso”. Eravamo di ritorno a casa. Ho detto: “Noi amiamo questo mondo. Questa è la nostra casa. Forse non pensiamo che lo sia, ma lo è. Siamo nati per questa casa. Questa, Dio ci ha posti qui. Non potevamo portare noi stessi qui. Persino nostro padre e nostra madre non potevano. Dovette essere nelle mani di Dio. Molte persone sono sposate, non hanno mai avuto un figlio. Ma, Dio quindi vide che potevamo venire su questa terra.

⁵ E poi quando veniamo, iniziamo a crescere e a svilupparci in un corpo, tramite atomi e luci, e così via, mentre iniziamo a prendere dalla terra. Poi dopo aver raggiunto una certa età, smettiamo di crescere. Li aggiungiamo ancora a noi, ma svaniscono. Si è insidiata la morte.

⁶ “E poi quando questo tabernacolo terreno è dissolto, ne abbiamo uno lì che aspetta”. Capite? Entriamo in quello, ci riconosceremo. Non possiamo stringerci la mano; non abbiamo i sensi di quella percezione. Non possiamo. . . Io non potrei stringervi la mano, dire: “Salve, fratello”, perché io—io. . . non

avreste quel tipo di mano. Eppure, non siamo in un corpo fisico come lo siamo ora, siamo in un—un corpo celeste. E poi quando questo . . .

⁷ E stavo pensando, a giù in Egitto, a quando Giuseppe lasciò un memoriale, ai figli di Israele, le sue ossa, che un giorno sarebbero usciti. E quando sarebbero usciti, si sarebbero portati le sue ossa, fino alla terra promessa. Ed ogni ebreo che desiderasse ritornare in patria, così non importa quanto fosse trattato bene, tuttavia il suo desiderio era di ritornare in patria. E ogni volta che passavano e vedevano quelle ossa, sapevano che un giorno sarebbero ritornati in patria.

⁸ Mentre ci troviamo qui, aspettando di attraversare per uscire da questo luogo, vediamo una tomba vuota laggiù a Gerusalemme, ci fa sapere che qualcosa è accaduto. E poi quando assumeremo quel glorificato . . . non glorificato, ma corpo celeste, e cammineremo in giro nelle terre della Gloria con Cristo, guardandoci, parlandoci; possiamo parlare. Le anime sotto l'altare, che gridano: "Infino a quando?" E poi che memoriale sarà lì, che ritorneremo di nuovo sulla terra a mangiare e bere e dormire. Lui sarà lì, seduto su un Trono, in un corpo fisico. Amen.

⁹ Un giorno Egli Si leverà, in quel corpo fisico. E quando ritornerà, questi corpi celesti assumeranno la glorificazione. Allora saremo come Lui e vivremo per sempre in quel corpo. Che . . . Cosa—cosa importa il resto? Capite? È già sistemato. È solo . . . Ancoratevi solo lì. E che questa . . .

Le mie speranze son solo fondate
Sul Sangue e la giustizia di Gesù;
Quando tutt'intorno all'anima mia crolla,
Allora Lui è tutta la mia speranza e sostegno.

¹⁰ Cristo fu Colui che lo rese possibile; non la mia chiesa, né la mia denominazione, né i miei amici, ma Cristo.

Tutti gli altri terreni son sabbie mobili, ogni
altro terreno.

¹¹ Non meraviglia che Eddie Perronet . . . Pensavano che fosse matto. E quel giorno, seduto in quel luogo come schiavo delle persone, lo Spirito Santo giunse e prese la penna e cominciò a scrivere quel cantico meraviglioso che sarà cantato alla cerimonia di baccalaureato dell'inaugurazione del Re dei re: *Ave A Tutta La Potenza Del Nome Di Gesù*.

¹² Adesso un resoconto meraviglioso da su nel nord. Abbiamo avuto la colazione ministeriale, non ministeriale, ma degli Uomini d'Affari Cristiani a . . . su a Minneapolis, e la più grande colazione di uomini d'affari che abbiamo mai avuto. Duemila erano presenti.

¹³ E il Signore ci ha dato un Messaggio. E quella mattina, nella chiamata all'altare, cinquanta uomini d'affari sono venuti a Cristo e sono nati di nuovo, quella mattina nel servizio. Oh, ha proprio fatto fremere il mio cuore, un uomo d'affari che entra! Servizi straordinari, ovunque. Il Signore sia lodato, e tutta la gloria a Lui!

¹⁴ E ora ho una piccola annotazione qui, dice: "Quando sarò a Indianapolis?" Dall'11 giugno al 15, sarò al Cadle Tabernacle a Indianapolis, Indiana, l'11 giugno fino al 15, con posti a sedere per undicimila persone.

¹⁵ Dopodomani, partiremo per Shreveport, Louisiana, e per stare là per tutta la settimana a Shreveport, Louisiana.

¹⁶ E poi lasciamo Shreveport e andiamo a Houston, Texas, e sarò là due giorni, che saranno lunedì e martedì.

¹⁷ E poi il 16 iniziamo nel vecchio Messico, Mexico City, vecchio Messico. Il Sig. Arganbright mi ha da poco telefonato. E si sono assicurati la grande arena per correre lì, che ha una capienza di sessantamila posti. E ci sono quattrocento chiese che cooperano, hanno già aderito. Ci aspettiamo centomila alla riunione.

¹⁸ Ed è la prima volta questa... Abbiamo qualcosa per cui lodare Dio. La prima volta nella storia del Messico, che il governo abbia mai accolto un protestante e ci abbia dato il posto per venire. La prima volta nella storia del Messico, che un—un protestante sia mai stato accolto. E quel Generale Valdivia, è un generale dell'esercito messicano, è appena nato di nuovo e ha ricevuto lo Spirito Santo. E per sua gentile concessione al governatore del Messico, ci dà i diritti del governo di entrare con la protezione della milizia. E che siamo... .

¹⁹ E ho la grande arena per correre. È la più grande cosa che ci sia in tutto il Messico. Offre sessantamila posti a sedere, più o meno così, oltre allo—lo spazio dove fanno i combattimenti, sapete, all'interno. E ce l'abbiamo per dieci sere di fila ora, senza nessuna interruzione, proprio del continuo per dieci sere di fila. Pregate per me.

²⁰ Sento proprio il... sento il suono d'un rumore di pioggia laggiù. Io proprio... I messicani sono credenti molto semplici, umili. E una volta convinti... Sono cattolici. E una volta convinti che una Verità è la verità, allora ciò pone fine alla cosa per tutti.

²¹ Poi, ritornando in fretta dal vecchio Messico, ritorniamo qui intorno al 30.

²² E il primo, che è la mattina di Pasqua, al tabernacolo qui, per un servizio all'alba. E un servizio di guarigione, a seguire. E un servizio di battesimi quella sera, al tabernacolo. E potete dire ai vostri amici, ora, di portare tutti i loro ammalati e afflitti, per il servizio di Pasqua. Il servizio all'alba quella mattina

presto. Poi, a seguire, alle dieci, nove e mezza al solito orario di scuola domenicale. Programmatevi tutti per quella, la scuola domenicale. E un—un servizio di guarigione a seguire, un ab- . . . l'abituale servizio di guarigione come abbiamo nelle campagne.

²³ E così, poi, Mexico City deve essere la prima volta che questa nuova visione, che il Signore mi ha detto, sarà in azione in quel momento. Così lo proveremo di nuovo, se il Signore vuole, proprio qui, la mattina della domenica di Pasqua, usando queste due stanze, . . .? . . . qui, capite. Quindi ci aspettiamo un grande momento qui, la mattina di Pasqua.

²⁴ E la prova che il Signore Gesù è risorto dai morti, Egli vive. Sissignore. Ed è vivo da quella prima Pasqua. Ed è qui con noi anche adesso. E confido davvero che il Signore ci dia una grande effusione delle Sue benedizioni per quella mattina.

²⁵ Poi andiamo a . . . dal, qui allora, andiamo a Chicago, per l'11, il 3 fino all'11. E partiamo lunedì, iniziamo lì martedì, e iniziamo fino al . . . No, è il 3 fino all'8. E poi l'11 iniziamo a Charlotte. . . No, Columbia, Carolina del Nord. E poi a Spindale, Carolina del Nord. E poi, da lì, a Charlotte, Carolina del Sud. E poi Anchorage, Alaska, da lì; fin dentro Anchorage, Alaska. Poi, di ritorno. E non è deciso, ma, forse, può darsi che per allora, la tenda sia pronta per andare in giro. Oh, ho solo . . .

²⁶ Sapete cosa voglio fare? Pregherete con me per questo? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Guardate. Voglio, tra non molto, se il Signore vuole, mettere quella tenda proprio qui in questa Fall City, e rimanerci per una riunione di quattro o sei settimane; semplicemente rimanere proprio qui finché la battaglia è finita. E siate in preghiera per quello ora. E mi piacerebbe proprio piantarla qui fuori tra Jeffersonville e New Albany da qualche parte, e sistemarci dentro circa sette o ottomila posti a sedere. E poi possiamo aggiungerne di più col passare dei giorni, e davvero rimanere proprio qui finché è sistemato. Amen.

²⁷ E poi, allora, penso poi dall'11 al 15 di giugno, al Cadle Tabernacle a Indianapolis. E poi, il 17, credo, fino al 21 di giugno, è a Minneapolis, nello stadio di football laggiù, con ventisettemila posti a sedere. È il convegno internazionale degli Uomini d'Affari Cristiani, parlando, e pregando per i malati ogni sera.

²⁸ E ora siate in preghiera su questi, fatelo, e pregate intensamente. Io—io davvero sento che non abbiamo molto tempo adesso. E lo predico; non dico che sia il Signore a dire questo ora. Io—io predico che quest'anno l'America riceverà Cristo o rigetterà Cristo. Capite? Credo che questa sarà la svolta decisiva, in cui l'America entrerà. Avremo un risveglio in questo tempo, o non avremo un risveglio. E credo che questo sia l'anno in cui l'America prenderà la sua decisione. E confido che la

prenderanno e noi avremo un grande risveglio che proprio si diffonderà. Abbiamo tanto predicare, e tanta evangelizzazione, ma abbiamo bisogno di un risveglio (vero?), un vero risveglio. Ecco di cosa abbiamo bisogno. Il Signore vi benedica.

²⁹ Felice di vedere lì il Fratello Graham, e—e io—io credo che il Fratello Smith sia seduto proprio di fronte a lui, il Fratello Smith dalla chiesa di Dio. E—e ci sono vari ministri qui dentro, sono sicuro. E vi diamo a tutti il benvenuto, fratelli, a ognuno, e ai forestieri tra i presenti, a tutti i laici. Proprio vi amiamo.

³⁰ E ora finito con questi annunci, e mi rendo conto che stasera, la sera della comunione per il servizio di comunione. E pregate intensamente per il nostro caro Fratello Neville che sta facendo le veci qui al tabernacolo, facendo un ottimo lavoro; e per tutti i santi ovunque. Oh, che momento di bisogno! Che momento di bisogno! Lo sento da laggiù in Africa, e un tale richiamo per l'Africa.

³¹ E il Fratello Arganbright mi stava proprio dicendo al telefono, poco fa, che il re di—di una di quelle nazioni laggiù in mezzo, non ricordo proprio dove fosse, credo quassù in Svezia, Svizzera. Mi verrà tra un minuto. Danimarca, ha—ha scritto una lettera speciale per far sì che sia questo il periodo in cui andare là in questo momento.

In Africa e India, tanti posti diversi!

³² Dove, le Isole delle Hawaii si sono aggiunte l'altro giorno. Hanno chiamato per un risveglio circa dieci volte di fila. Gli Uomini d'Affari Cristiani vogliono andare là fuori e andarci in aereo, fare un ordine, organizzare una sezione e parlare per loro quella mattina, e poi iniziare un risveglio alle Hawaii.

³³ Così, tutto il mondo è diventato la nostra parrocchia, vedete, tutto il mondo. E noi siamo Suoi servitori.

³⁴ Così, ricordiamoci davvero, amici, che questa potrebbe essere la nostra ultima serata, questo potrebbe essere l'ultimo anno, o potrebbe essere l'ultima generazione. Capite? Noi non sappiamo. Ma, comunque, sappiamo questo di certo, che i vivi sanno che devono morire. “Una volta è imposto agli uomini di morire, e dopo ciò è il Giudizio”. E se c'è qualcuno presente stasera, che non è pronto ad affrontarlo, e non ha questa benedetta speranza, che questa possa essere la sera che deciderai per il Signore Gesù, una volta per tutte, per l'Eternità.

Ora preghiamo.

³⁵ Nostro Padre Celeste, vogliamo ringraziarTi proprio dal profondo dei nostri cuori, sapendo che stiamo aspettando qui, per niente frustrati; non importa quante bombe atomiche costruiscano, e quante persone del servizio civile mettano fuori a tenere d'occhio gli aerei, il mondo nervoso e incerto. Noi riposiamo su questa benedetta speranza che abbiamo.

Confidiamo nell'opera compiuta di Dio al Calvario, tramite Cristo. Sapendo questo, che dopo che questo tabernacolo terreno non sarà più, ne abbiamo uno che ci aspetta già dall'altra parte; più glorioso, molto di più, dove non c'è dolore o sofferenza, malattia. Nessuna vecchiaia lo colpirà mai, mai un capello grigio, mai una ruga, ma saremo là per sempre giovani.

³⁶ La benedetta Bibbia, che non può dire nient'altro che la verità, ci ha dato questa benedetta certezza. E anche lo Spirito Santo, è un testimone, rendendo testimonianza della stessa cosa. I nostri cuori lo bramano. E sappiamo che la Bibbia ci dice così, che è la Parola di Dio, i semi da piantare su questo terreno fertile per farci riposare in questa speranza.

³⁷ Dio, prego che toccherai ogni persona stasera, al di fuori di Cristo. E portali a questo intimo cammino, meraviglioso. Guarisci gli ammalati seduti qui stasera, Signore. Senza dubbio, tra così tante persone, è inevitabile che non ci sia malattia tra di noi. E preghiamo che tu guarisca tutti.

³⁸ Ora vieni alla Parola, Padre. Prendi la Parola che è l'ancora di salvezza. Le radici, Signore, di tutta la civiltà. Preghiamo che lo Spirito Santo prenda ogni Parola e La dia al cuore proprio secondo il nostro bisogno. Che possiamo avere comunione intorno alla Parola. Perché lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

³⁹ Per una breve lettura dalle Scritture, stasera, giusto per un—un breve testo, per cercare di trovare un contesto, e andare rapidamente dritto alla Parola, così da poter avere la comunione. Domani essendo lunedì, so che non ci piace pensare a quelle cose, di dover tornare a lavorare, ma dobbiamo affrontarlo. E tante volte, sapete. . . Ma, dopo tutto, questo è il più essenziale dei lavori e di ogni altra cosa. Capite? Perché, il vostro lavoro finirà, un giorno, e voi finirete con esso. Ma se avete Vita Eterna, non avrete mai fine. È Eterna; vive per sempre, perpetua. Pensateci. Una Vita perpetua, non ha fine. Quando secoli di tempo sono trascorsi, sarete ancora lì. Quando milioni di anni passeranno, saremo ancora lì. Così, solo per qualche giorno qui sulla terra, i lavori non valgono così tanto. Solo per aiutarci, comprarci un po' di cibo, e così via, mangiare, il che dobbiamo averlo.

⁴⁰ Ora in Prima Corinzi il capitolo 10, iniziando con il versetto 12.

Perciò chi si pensa star ritto, riguardi che non cada.

Tentazione non vi ha ancora colti, se non umana; or Iddio è fedele, il qual non è. . . che—che vuole che voi. . . non lascerà che siate tentati sopra le vostre forze; ma con ogni tentazione darà l'uscita, acciocché noi la possiamo sostenere.

⁴¹ Che bel versetto! Possa il Signore aggiungere le Sue benedizioni a esso. *Fare Una Via*, sarebbe ciò su cui mi

piacerebbe parlare, stasera. Sapere... Possa Egli aggiungere le Sue benedizioni alla Sua Parola, mentre ascoltiamo ora la Parola.

42 È mia opinione, che se la Parola, che è la base, che è la cosa che fa presa. Spesso nei miei servizi di guarigione, io—io cerco di, anche dopo che gli insegnanti hanno già esaminato tutto, cerco di ritornare e—e prendere la Parola e porre un fondamento.

43 Qualche sera fa, ho ricevuto una breve lettera di critica, il che andava bene. Un uomo mi ha detto, ha detto: “Fratello Branham, sei solo un ragazzo, ancora”. Ha detto: “Predicavo il Vangelo prima che tu nascessi”. E ha detto, “Io... Tutti i miei quarantasei anni, pur tuttavia...” Egli—egli era un insegnante di una scuola biblica. Ha detto: “Ma un uomo, così del tuo stampo, che insegna alle persone, e tuttavia facesse un’affermazione che hai fatto l’altra sera”. Ha detto: “Penso che sia ridicolo”. Ha detto: “Hai detto che il diavolo non ha potere di guarire”. Ha detto: “Forse, e se ti dicessi che il diavolo aveva potere di guarire”. Ha detto: “Ora mi chiederesti, se fossi presente, perché lo so”. Ha detto: “Te lo dirò”. Ha detto: “Nella nostra città, c’è una donna che vive lì che ha uno—uno spirito maligno. E lei... Le persone vengono da lei per la guarigione”. Dice: “Lei gli toglie dei capelli dalla testa, e gli preleva del sangue dalle vene, e lo avvolge in questi capelli. Va giù al fiume, e si mette questa cosa sulla spalla, e non guarda indietro. Se guarda indietro”, ha detto, “allora la malattia rimane con la persona. Ma lei deve gettarlo nel fiume, come se fosse dell’oblio, e se ne va”. E ha detto: “Il sessanta per cento delle persone, abbiamo tenuto il conto, sono guarite”. Ha detto: “Ora, se il diavolo non può guarire, che dire di ciò?”

44 Così gli ho risposto. Ho detto: “Mio gentile, amato fratello, con tutto il dovuto rispetto per i tuoi anni”, vedete, “tutto il dovuto rispetto per i tuoi anni di insegnamento, tuttavia ora ti dirò che Gesù Cristo ha detto che il diavolo non ha potere di guarire. E se lo disse Gesù, ciò pone fine alla cosa, per me. Egli disse: ‘Se Satana scaccia Satana, allora il suo regno è diviso e ha una fine. E non può scacciare Satana’. Allora mi chiederesti: ‘Perché queste persone sono state guarite?’ Beh, non è la persona. La strega non aveva niente a che fare con ciò, non più di quanto avrei a che farci io, o chiunque altro. Sono le persone che si stanno accostando, pensando che stanno venendo nella via provveduta da Dio per la loro guarigione. È la loro fede individuale in Dio, che compie la guarigione. Capisci? È l’approccio che pensano. Non si tratta della strega, poiché non più di quanto si tratterebbe dell’uomo”. Sì.

45 Così, dunque, il Vangelo può solo evolversi, cioè può solo dispiegarsi come la Parola di Dio viene insegnata. E uomini basano le loro speranze sull’Eterna Parola di Dio. “Fede viene dall’udire, udire la Parola”.

46 Il Dr. Adair, qui in città, il mio caro amico, un giorno mi ha detto, ha detto: “Billy, non pensi che se le persone avessero fede di toccare l’albero nel campo, otterrebbero gli stessi risultati?”

47 Ho detto: “Come si potrebbe avere fede in ciò? Se si potesse avere la stessa quantità di fede, credere. . . credendo che fosse la via provveduta da Dio, che si tocchi l’albero, e lo si facesse, allora potrebbero farlo. Ma chi ha fede nell’albero?”

48 Io ho fede in ciò che Dio ha detto, e prendo solo quello. Quindi la fede non è fondata sulle sabbie mobili di—di concezioni emotive. Ma la fede è fondata sul criterio, l’Eterna Parola di Dio, la Roccia dei tempi. Ecco dove la fede prende la sua solenne dimora e non si smuove mai, quando è fondata proprio in questo.

49 Ora, fare una via. Non credo che Dio gestisca mai la sua posizione proprio in modo azzardato. Io—io non lo farei con la mia, voi non lo fareste con la vostra. Gesù non morì al Calvario solo per dire: “Beh, ora forse le persone si dispiacerebbero per me, dato che vengo, vado sulla terra e assumo la forma della carne. E poi saranno davvero salvati, forse, se vedono in che modo penoso muoio”. Dio non fece così. Gesù morì per uno scopo, ed era di salvare quelli che Dio prevede che sarebbero stati salvati. Proprio così. Dio sapeva che qualcuno sarebbe stato salvato, e doveva esserci una preparazione, o una via fatta affinché fossero salvati. Se non ci fosse stata, la salvezza non sarebbe stata possibile.

50 Così, Dio, preconsoscendo quelle persone che sarebbero state salvate, sapendo chi erano, dovette stabilire un piano. Ora mi direte: “Fratello Branham, allora Dio sa esattamente chi sarà salvato?” Esattamente. “Beh, perché Essa dice: ‘Non vuole che alcuni periscano?’” Non lo vuole. Non vuole che alcuni periscano, ma che tutti possano venire a pentimento.

51 Ma per essere Dio, deve sapere chi lo farà, o non sarebbe Dio. Perché, Egli è—Egli è onnipotente. È onnipresente. È onnisciente. Conosce ogni cosa. È in ogni luogo, e onnipotente. Quindi, la preconsoscenza guarda indietro e dice che Egli lo aveva previsto, e lo sapeva, ecco perché poteva dire quale fosse la fine, dal principio.

52 E, dunque, conoscendo che tutti questi giorni meravigliosi in cui stiamo vivendo ora, e di prendere posizione a testimoniare, e vedere le cose che vediamo ora, Dio dovette fare una preparazione per esso.

53 L’altra sera ero così meravigliato. Una piccola donna si è avvicinata al palco. Quel grande posto là da trecentomila dollari, e aveva un po’ di trucco in faccia. Stava là e ha incominciato a tremare. Ho detto: “Sei luterana”, secondo lo Spirito Santo.

Ha detto: “Sissignore”.

54 E ho detto: “Sei qui perché si preghi. E il motivo per cui cammini nel modo in cui fai, tutte e due le ginocchia si sono

rotte”. Ho detto: “È stato causato da un incidente d’auto, e una macchina in cui stavi guidando, quattro anni fa”.

Ha detto: “È vero”.

55 Ho detto: “Il tuo dottore è una persona piccola, bassa, calva e porta gli occhiali”.

Ha detto: “È così”.

56 E ho detto: “Lui sta curando perché nelle ginocchia, l’osso è diventato tubercoloso, e anche la carne sta marcendo intorno all’osso”.

Ha detto: “È così”.

E lei dice: “C’è speranza per me?”

57 Ho detto: “Dipende dal tuo approccio verso il Signore Gesù”.
Ho detto . . .

Ha detto: “Puoi aiutarmi?”

58 Ho detto: “No, signora. Nessuno può aiutarti ora. Ma da te stessa devi prendere le benedizioni di Dio che ti ha provveduto”.

E ha detto: “Io ora credo con tutto il cuore”.

59 Ho detto: “Il Signore ti ha guarita, sorella. È COSÌ DICE IL SIGNORE. Sei guarita”.

60 Ha detto: “Sig. Branham, non sono stata in grado di inginocchiarmi”, ha detto, “per quattro anni”. Mentre piangeva, là in piedi, strofinandosi le mani. E un grande uditorio di persone che piangeva, la osservava; luterani, presbiteriani. E ho detto: “Perché non vai all’altare e ti inginocchi?”

61 Lei ha detto: “Lasci che mi inginocchi proprio qui, proprio dove sono stata guarita”. Non aveva ancora fatto dei passi, ma sapeva di essere guarita. Qualcosa era accaduto. Capite? Lo sapeva. Non era una supposizione.

Ho detto: “Inginocchiati”.

62 E per la prima volta dopo quattro anni, con entrambe le ginocchia rotte e coperte di calli, formatesi sopra, le ossa unite; quella donna, come una giovane, si è inginocchiata con le lacrime che scendevano sulle guance, ha sollevato le mani a Dio. Beh, si è proprio alzata da lì, facilmente, come una ragazzina, ed è scesa dal palco. Che cos’era? Dio aveva fatto una via per quello.

63 Ora, Egli ha mandato dottori, è vero. E i dottori vanno bene, e avevano fatto tutto quello che potevano fare. Ma Dio aveva fatto una via. È così. Capite? Dopo che il dottore aveva fallito, nella sua via, la via di Dio è così tanto più in alto della nostra via. Che cosa meravigliosa!

64 Ora, pensare, stasera, che voi e io . . . Non faremo, non voglio pensare questo, ma in realtà ci è stata data una natura secondo il mondo, diciamo, come maiali. E, stasera, siamo diventati santi. Qualcosa doveva essere fatto. Ora, non potevamo andare in

Cielo, come maiiali. Dovevamo andare in Cielo come santi, quindi doveva essere fatta una preparazione per questo.

⁶⁵ E Dio l'ha data così meravigliosamente nel Vecchio Testamento. Indietro nel Libro di Numeri, intorno al 20esimo capitolo, e in Esodo intorno al 36, 32, e lo scopriamo nel Giorno dell'Espiazione... Dio, nei simboli, mostrando prima cosa avrebbe fatto, nella manifestazione, quando venne, che era Cristo.

⁶⁶ Al sommo sacerdote era comandato di prendere due capre, caprette, e portarle dentro per l'espiazione, un'offerta, e un torello per la sua propria famiglia. E molti di voi lettori qui, e studiosi della Bibbia, sanno esattamente com'erano le espiazioni. Ma allora, una capra... Bisognava tirare a sorte. E la sorte cadeva su una capra, moriva, e poi il sangue di questa capra veniva posto sull'altra capra, con le mani del sommo sacerdote, confessando i peccati del popolo, sulla capra viva. E poi un uomo che era degno, prendeva la capra viva sotto il braccio, e andava nel deserto dove la capra sarebbe dovuta morire e andare in un posto isolato, remoto. Per non ritornare mai più, in quella condizione, un'altra volta nella famiglia dei suoi, ma per rimanere isolata per sempre, portando lontani i peccati delle persone.

⁶⁷ Ora, so che molti studiosi, forse, sono qui presenti. E specialmente gli avventisti, loro—loro dicono che: "Una capra era Cristo, e l'altra era il diavolo". Ora, fratelli, devo differire un po' su quello. Non possiamo sacrificare al diavolo. Entrambe le capre rappresentavano Cristo. Entrambe erano Cristo. Cristo è il nostro... Sanguinò per i nostri peccati e li portò Lui stesso, lontano. Il diavolo non può portare i miei peccati. Cristo è colui che porta i nostri peccati. Comprendetelo, allora la vostra fede non si smuoverà. Cristo è colui che porta i nostri peccati, e i peccati del mondo.

⁶⁸ Cristo era l'animale morente alla croce, ascoltate: "L'Agnello ucciso dalla fondazione del mondo". E solo nei simboli, ne traevano benefici, sapendo che un giorno la manifestazione sarebbe venuta.

⁶⁹ Perché fu ucciso dalla fondazione del mondo? Perché, Dio vide nella Sua mente, come sarebbero state quelle cose, e cosa sarebbe stata la chiesa, e cosa sarebbe stato tutto, ed Egli proferì la Parola. E quando Dio proferisce la Parola, è come se fosse compiuta, proprio in quel momento, quindi Egli fu ucciso dalla fondazione del mondo. Lo capite? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

⁷⁰ Quando arrivate a quello ora, e lasciate che la vostra fede solennemente dimori; non su un uomo, non su teologie di uomini, non su denominazioni di chiesa, per quanto siano buone, per quanto l'uomo sia buono. Che la vostra fede dimori soltanto nelle

opere compiute di Cristo al Calvario, sia per i peccati che la salvezza. Lo vedete?

⁷¹ Notate, Cristo venne, ed era l'animale morente, perché era già (in prefigurazione) stato ucciso prima della fondazione del mondo. Lo vedete? Dio lo proferì e disse che sarebbe stato così. Perciò, quando Dio parla, è per sempre confermato nel Cielo. La Parola, il . . .

⁷² Ecco dove dovrete avere fede. Se credete che questa sia l'Eterna, immutabile Parola di Dio, allora ogni precetto che è stato pronunciato nella Parola di Dio è un Seme. E tutto quello di cui ha parlato Dio, nella Parola, è già confermato nella Gloria. E vi è stata data per agirvi sopra. Quindi non abbiate paura di prendere qualsiasi fase dell'Eterna, benedetta Parola di Dio, e ancorarla nel vostro cuore. Ora, Essa deve essere nel terreno.

⁷³ Ora, per esempio, ho preso un chicco di mais e l'ho messo in una pietra pomice blu o qualcosa così, forse non crescerà, perché è il tipo di terreno sbagliato. Ma se va nel buon, terreno fertile nero di prima scelta, crescerà tanto certo quanto è messo lì dentro. E quando la Parola . . .

⁷⁴ Eccolo ora! Quando la Parola di Dio cade nel cuore ricolmo di fede, deve proprio crescere. Deve fare presa. Ecco perché la donna che si trova là, con tutte e due le ginocchia completamente calcificate in quel modo, per i depositi, e la rottura delle ginocchia, dove entrambe erano schiacciate, e le ossa marce di tubercolosi, e la . . . anche la carne. Non ha avuto paura di piegare le ginocchia. A motivo di cosa? La Parola era caduta nella fede. Viene fuori! Lo afferrate?

⁷⁵ Dio, prima della fondazione del mondo, disse che Cristo sarebbe stato qui. Ed Egli sarebbe stato ucciso, sarebbe morto, l'innocente per il colpevole. E quando Dio lo proferì, era già confermato quando Dio lo proferì.

⁷⁶ Ora, prima che possa essere una parola, deve essere un pensiero, perché una parola è un pensiero espresso. E poi se il . . . Dio, nella Sua mente, vide queste cose, allora erano nella Sua mente. Poi, le proferì, e sono tanto come fossero compiute quando Dio parla, perché Egli è infallibile e non può fare nient'altro.

⁷⁷ Allora, la disposizione di Dio. Se Dio salvò i peccatori nel passato, sulla base dell'accettare l'olocausto, il sacrificio provveduto, deve fare la stessa cosa oggi, o sbagliò quando accettò il primo uomo tramite esso. Se Dio guarì i malati nel passato sulla base del sangue versato di un animale, sulla base dell'espiazione, deve fare la stessa cosa oggi, o sbagliò quando guarì la prima persona. Capite? Egli non può cambiare.

⁷⁸ Noi cresciamo. Maturiamo. Troviamo cose migliori. Parliamo di cose migliori. Indossiamo abiti migliori, guidiamo un'auto migliore. Stiamo progredendo.

⁷⁹ Ma Dio non può progredire in quel modo, perché era perfetto dal principio. E la perfezione non può più progredire; è già perfezione. Amen. Perciò non deve dire: “Beh, questa è un’epoca diversa, abbiamo un pensiero migliore ora”. Se lo fosse, Egli non può essere Dio. Così, se è Dio, quello che proferì lì in passato, deve rimanere con ciò, perché Egli era perfetto allora, ed è perfetto ora. Capite? Lo vedete? Allora, Egli non può progredire. Non può . . . Beh, voglio dire, non può migliorare le cose. Rendere questo un po’ . . . dire: “Così sarebbe un po’ meglio”.

Dite: “Che dire del vecchio agnello, e questo Agnello?”

⁸⁰ Era un simbolo, che Lo aspettava, ed Egli disse che lo era. Parlò dell’Agnello ucciso dalla fondazione del mondo, al principio. “Io metterò inimicizia contro la Progenie di lei e la progenie del serpente”. E poi per aspettare che arrivasse quella pienezza del tempo, Dio diede un’espiazione dei peccati, tramite il sangue versato dell’agnello, indicando.

⁸¹ Egli diede la stessa cosa tramite la luna, di sera, essendoci il sole durante il giorno. La luna che è un’ombra del sole, o il sole che splende sulla luna, facendo un’ombra. La luna e il sole sono marito e moglie. E mentre il sole è andato via, illumina la luna, per dare una luce minore finché non viene il sole. E quando il sole viene, la luna svanisce.

⁸² E Cristo è il Sole Che è andato in Gloria, e sta splendendo sulla Chiesa, con lo stesso tipo di Luce con cui splendette quando Si trovava qui. E la Chiesa è la Luce del mondo finché Gesù viene e tutto si fonde insieme. Come la luce della luna e la luce del sole diventano una luce, quando appaiono insieme. E quando Cristo e la Sua Chiesa si uniscono, nel grande Millennio, appaiono in uno.

⁸³ E oggi: “Voi siete la Luce del mondo”. Nella Sua Presenza . . . O meglio in Sua assenza, Egli vi sta dando la Luce con cui splendere, mentre Egli è qui. Tutte le cose antiche, tutte le cose della terra, sono un simbolo di quelle Celesti.

⁸⁴ Persino i ragni, e le lucertole, e i serpenti, e così via, sono solo simboli degli spiriti maligni, che si riflettono. Perché un cancro è stato chiamato cancro? Perché ha la forma di un granchio. E la parola *cancro* significa “granchio”.

⁸⁵ Ora, vedete, tutte quelle cose che sono simboli e ombre. Così, il capro espiatorio che veniva allontanato nel deserto, in un luogo isolato, separato dai suoi concittadini, portando i peccati delle persone sul suo capo, era un simbolo di Cristo che venne separato da Dio, e fuori dalla Sua Presenza, e portò i nostri peccati nell’inferno. E a quel punto Dio non permise che Lui . . . Davide disse: “Non permetterò che il mio Santo senta la corruzione della fossa. E non lascerò la Sua anima nel sepolcro”. E il terzo giorno, resuscitò per la nostra giustificazione. Ma Egli simboleggiò la

capra, il capro espiatorio, e anche la capra del sacrificio per il peccato. Dio che fa preparativi, e una via provveduta!

⁸⁶ Dio fa sempre una via d'uscita, ogni volta. La malattia vi rinchiude nell'angolo. Satana vi inchioda in un luogo dopo che diventate Cristiani.

⁸⁷ Forse sei stato un giocatore d'azzardo. Lo capite? Le carte sono sul tavolo. "Dai, John, sappiamo che è in te". Satana è lì per tentarvi. Ma Dio, in ogni—ogni momento, farà una via d'uscita se solo l'accetterete.

⁸⁸ Forse sei stato un—un alcolizzato, e il bicchiere è sotto il tuo naso. "Ora, dai John". Ora, se volete prestare attenzione a quella voce, uscirete dritti di nuovo nel vostro pantano.

⁸⁹ Ma Dio è sempre lì. Volgete la mente al Cielo, e guardate al Calvario, e dite: "Benedetto Spirito Santo, vieni a me. Sono nel bisogno". Osservate cosa accade. Dio farà una via d'uscita, ogni volta, perché lo farà. Dio l'ha sempre fatta.

⁹⁰ E ora notate. Prima della distruzione del mondo, quando gli uomini erano peccatori, e le persone erano peccatori nel mondo, Dio fece una via d'uscita per quelli che desiderano sfuggirla. Dio fece costruire un'arca, preparata. Noè costruì mano a mano su un'arca, per la preparazione di quest'arca, per una preparazione d'una via. Ascoltate. Da un . . . per una via d'uscita, ha . . . L'ira e il giudizio di Dio si stavano accumulando nei cieli, per essere riversati su una nazione peccaminosa e un popolo peccaminoso; che lo rigettò, e dal collo duro, camminarono contrariamente ai comandamenti di Dio. Per tutto il tempo in cui quest'ira si stava accumulando nei cieli, per essere riversata sulle persone, in giudizio, il Dio misericordioso fece una via d'uscita per quelli che desiderano camminarci. La via d'uscita!

⁹¹ Ora siamo arrivati di nuovo al punto in cui i giudizi si stanno accumulando. E se quel giorno, nell'antidiluviano, quanto più oggi, quando la fine della storia del tempo, quando la fine della storia delle nazioni, e stava arrivando a un culmine! Quanto più è l'ira di Dio su milioni di altre persone, che si accumulano insieme, al punto che il peccato si è immerso nella terra, al punto che essa sta vacillando come un ubriaco che barcolla verso casa alle quattro. È davvero andato oltre la luna e le stelle, finché ha raggiunto le—le vesti di Iehovah di Sabaoth.

⁹² Poi essa sta barcollando sotto il peso della sua propria teoria creata dall'uomo, dalla sua propria autoconservazione, delle sue proprie teologie. "Hanno preso i Comandamenti di Dio e li hanno annullati, insegnando le loro tradizioni di uomini. Amando le lodi degli uomini più delle lodi di Dio". I nostri insegnanti sono diventati tiepidi, e l'hanno riposto sull'unirsi alla chiesa, e dicendo: "Va benissimo, fin tanto che fai parte della chiesa. Dimenticandosene proprio".

⁹³ Ma, fratello, Dio ha fatto una via d'uscita. E dovrai venire con le condizioni di Dio, ed è tramite Cristo Gesù nostro Signore. Nessun altro fondamento viene posto se non quello che è stato già posto, no, nessuno. Costruire su qualsiasi altro fondamento, è come stoppia e fango, le inondazioni lo porteranno via, e grande sarà la caduta. Ma Gesù disse: "Sopra questa pietra, edificherò la Mia Chiesa, e le porte dell'inferno non La potranno vincere". Su cosa L'ha costruita? Sulla Verità spirituale rivelata che è il Figlio di Dio.

"Chi dicono gli uomini che Io il Figliuol dell'uomo sono?"

⁹⁴ "Alcuni dicono 'Elia', e alcuni dicono 'Mosè', e alcuni dicono 'Giovanni Battista', e così via".

"E voi chi dite che sono?"

⁹⁵ Senza esitazione, senza aspettare un secondo... Ascolta, peccatore. Ecco come si riceve. Egli era stato con Lui; sapeva cos'Egli era. E poi prima che potesse pensarci due volte, lo Spirito Santo fece presa su di lui, e disse: "Tu sei il Cristo, il Figliuol dell'Iddio vivente".

⁹⁶ Disse: "Tu sei beato, o Simone, figliuol di Giona, conciossiaché la carne e il sangue non t'hanno rivelato questo. Non hai mai imparato questo dalla teologia di qualcuno. Non sei mai venuto da un seminario con ciò. Ma il Padre Mio Che è ne' Cieli te lo ha rivelato. Sopra questa pietra Io edificherò la Mia Chiesa e le porte dell'inferno non La potranno vincere".

⁹⁷ Le inondazioni potrebbero arrivare, e le atomiche potrebbero cadere, e tutto, ma chi è al sicuro in Cristo viaggerà sopra la tempesta dell'atomico, nello stesso modo in cui Noè viaggiò sopra il diluvio, al sicuro nell'arca. Lasciate che la vostra fede cada in ciò, una volta, vedete cosa ha luogo; sulla solida roccia di Dio, sui simboli. Dio fa una via d'uscita, ogni volta. Deve fare una via d'uscita. Quando il momento strategico arriva, Dio è il Dio...

⁹⁸ *Iehovah-jireh!* *Iehovah-jireh* significa: "il Signore provvederà Lui Stesso un sacrificio", perché il Signore provvederà da Sé una via d'uscita. Dio può provvederla perché è il Creatore. E Dio, una volta per tutte, al Calvario! Amen! Là, là quando gli Arcangeli del Cielo, quando tutte le regioni dei demoni tremarono, quando la terra ebbe una prostrazione nervosa e scosse la tomba, e quando il sole ebbe convulsioni e si trattenne laggiù e si oscurò, quando la luna e le stelle si scossero dalle loro posizioni, i redenti di tutte le epoche, e attraverso le epoche verranno, riconosceranno quell'ora.

⁹⁹ Quando il Figlio di Dio là morì, spogliò Satana di ogni potere. Persino la morte, e l'inferno, la tomba, e tutta la paura, fu inghiottita lassù al Calvario. Quando pagò il prezzo supremo e quando l'Agnello morì, e i peccati furono posti su di Lui, Egli era il portatore dei peccati, li portò all'inferno dove appartenevano.

E Dio Lo resuscitò il terzo giorno. E credendo ciò, siamo giustificati per fede, sulla base del Sangue versato del Signore Gesù Cristo. Amen. Dio che fa una via d'uscita.

¹⁰⁰ Oh, fratello, quando vedi la . . . senti l'ambulanza suonare, ogni volta che ne senti una, è un indicatore che state andando in quella direzione. Ogni volta che attraversate un cimitero, è un indicatore. State andando in quella direzione. Ogni volta che una ruga appare sul viso, e un capello bianco sulla testa, è un indicatore. State andando in quella direzione.

¹⁰¹ Non meraviglia, allora, che Paolo poté dire, con quella vera speranza radicata e fondata in lui, così. My! Quando arrivò alla fine della strada, disse: "Io ho combattuto il buon combattimento. Io ho finito il corso. Io ho serbata la fede. Nel rimanente mi è riposta la corona della giustizia, mi farà in quel giorno retribuzione il Signore il giusto Giudice, e non solo me, ma tutti coloro che avranno amata la Sua apparizione".

¹⁰² Quando non ne potete più e siete stanchi di questa vecchia vita, e amerete l'apparizione del Signore Gesù più di quanto amate il vostro cibo sulla tavola, o vostra moglie, o i vostri figli, allora c'è una corona riposta per voi. Non una corona, una corona d'oro da mettere sul vostro capo. Ma un corpo, libero da dolore, la . . . coronati nella Gloria di Dio, coronati nell'immortalità di Gesù Cristo. Ecco cosa è riposto per voi, che il Signore, il giusto Giudice vi darà in quel giorno. Ecco il giorno che aspettiamo con ansia. Dio ha fatto una via d'uscita per ognuno di noi. Certo che lo ha fatto.

¹⁰³ Quando Daniele il profeta, figliolo di Dio, fu gettato nella fossa dei leoni. Ci fu una volta in cui Daniele, essendo fedele, che sollevò le finestre e non ebbe paura di quello che dicesse il re. E quando il . . . pregò, nonostante la proclamazione che era stata fatta, Daniele pregò comunque, mentre si rivolgeva verso Gerusalemme e pregava. Se gli uomini si rivolgevano verso Gerusalemme e pregavano, la città in cui venivano fatti gli olocausti. . . Ecco perché Daniele guardò in quella direzione a pregare, perché il Signore aveva già detto: "Se le persone si trovano in difficoltà in qualsiasi momento, e guardano verso questo luogo santo, e pregano, poi ascolto. . . Io ascolterò dal Cielo", quando Salomone dedicò il tempio.

¹⁰⁴ Ecco perché Giona ebbe la fede che aveva, quando aveva le alghe avvolte intorno al collo, e stava nel vomito, nella pancia della balena, giù nelle profondità dell'oceano, su un mare in tempesta. Disse: "Sono vanità di menzogna. Ma ancora una volta guarderò al Tuo santo tempio, Dio". Dio fece qualcosa. Fece una via d'uscita per Giona. Cosa fece, nessuno lo sa. È il segreto stesso di Dio.

¹⁰⁵ Ma, non importa dove fosse impossibile, Dio può— può cambiare le circostanze. Può far diventare possibile

l'impossibile. E non solo possibile, ma può renderlo una realtà, quando gli uomini prendono Dio nella Sua Parola e accettano la via provveduta che Dio ha provveduto per l'uomo.

¹⁰⁶ Dio fece qualcosa. Forse mise una tenda a ossigeno laggiù. Non so cosa fece nella pancia di quella balena, ma mantenne Giona là dentro per tre giorni e notti, come simbolo, che Cristo sarebbe giaciuto senza ossigeno, nella pancia della terra, e il terzo giorno sarebbe uscito di nuovo. Era un simbolo. Fece una via uscita. La farà sempre.

¹⁰⁷ Quando Daniele si trovava là, e i leoni che arrivavano, correndo verso di lui, non c'era paura nel cuore di quel vecchio santo. Ma rimase là, e Dio non aveva finito con lui. E appena prima che i leoni lo afferrassero, un Angelo Si allungò davanti a loro, senza dubbio una stessa Luce ardente che apparve a Paolo di Tarso, sulla strada per Damasco.

¹⁰⁸ Una grande Luce brillò. E guardarono, e non sapevano cosa stesse accadendo. E Saulo cadde dal suo cavallo. E una Voce venne dalla Luce, dicendo: "Saulo, Saulo, perché Mi perseguiti?"

Disse: "Chi sei, Signore?"

Egli disse: "Io, Gesù, che tu perseguiti".

¹⁰⁹ Furono i ragazzi ebrei che erano stati fedeli alla promessa di Dio, che si trovavano laggiù nella fornace ardente. . . cioè a Babilonia, andando alla fornace ardente. Un passo tra loro e la morte.

¹¹⁰ Quanto potrebbe esserci per gli uomini qui stasera. Potrebbe esserci un giorno tra voi e la separazione Eterna. Prenderete la vostra decisione adesso. La via è provveduta per voi se la accetterete. "Un passo", disse Gionatan a Davide, quando tirarono con lo—lo—l'arco, "un passo tra me e la morte".

¹¹¹ E un passo tra loro e la morte. Proprio in quel momento cruciale, Dio provvide una via d'uscita, e mandò in quella fornace ardente il Signore Gesù Cristo, e mantenne il fuoco lontano da loro.

¹¹² Fu Enoc, che sostenne di aver camminato con Dio per cinquecento anni ed ebbe una testimonianza che "compiacque Dio". Aveva fede che "non avrebbe visto la morte". Come poteva farlo Dio? Non c'era nemmeno un jet in quei giorni, che lo sollevasse dai suoi piedi. Ma Dio provvide una via, una traslazione, che portò Enoc dalla terra alla Gloria, senza ricevere la morte.

¹¹³ Fu Elia che camminò attraverso l'oceano. . . cioè il Fiume Giordano quel giorno, dividendolo da una parte all'altra. E quando Elia fu pronto ad andare in Cielo, senza morire, fu Dio che provvide una via per lui. Non un jet, ma mandò un carro di Fuoco, guidato da cavalli di Fuoco. Dio provvide il modo, all'istante, una via d'uscita dalla morte.

114 Fu Mosè, credo, che seguì i figli d'Israele... cioè che li condusse, seguendo la Luce, la Colonna di Fuoco, attraverso il deserto. Fu Mosè che resistette fino alla fine. Fu Mosè, a centoventi anni, dopo ottant'anni di servizio per Dio, che stette sul monte e diresse lo sguardo nella terra promessa, con le lacrime che scendevano sulle guance, da vecchio, a centoventi anni. Era passato per terreni di rovi. Aveva guadato acque profonde. Aveva gustato il calice amaro, il calice d'amarrezza e dolore. Era stato con il popolo disobbediente, come loro pastore. Li aveva condotti di luogo in luogo, e sopportato i loro mormorii. E si gettò nella breccia, e disse: "Dio, prendi me prima di prendere loro".

115 Fu Mosè che si trovò là, da vecchio, sapendo che in ogni modo egli era un simbolo di Cristo, sapendo che in un modo o nell'altro, in qualche modo, Dio lo avrebbe di certo preso, perché doveva riportarlo, come simbolo di Cristo. Nacque come profeta, come Cristo. E non solo un profeta, ma un leader, e così via. Fu nascosto nei giunchi, e così Cristo fu portato in Egitto. Era un legislatore, come Cristo lo fu al monte degli Ulivi, che viveva dal Sinai. In ogni modo, era un simbolo di Cristo.

116 E quando fu vecchio, e la morte lo fissava in volto, come avrebbe mai mostrato la resurrezione? Ma proprio quando giunse il momento cruciale, Dio provvide una via. Quando il respiro se ne stava andando, e il gorgoglio in gola, guardò, messa al suo fianco, e là si trovava la Roccia. Dio provvide una Roccia. La Roccia era Cristo Gesù che si trovava nel deserto. Mosè resistette fino alla Roccia.

117 Dio, fammi grazia di resistere fino alla stessa cosa. E quando il respiro della mia vita viene tolto da questo corpo, che io veda la Roccia stare lì.

118 Salì sulla Roccia, e gli Angeli vennero e se lo portarono. Ottocento anni dopo, si trovava in Palestina, con Elia, là in piedi parlando con Gesù, prima della croce. Dio fece una via d'uscita.

119 Due delle più grandi cose nel Vecchio Testamento, che posso vedere nelle profezie, due grandi correnti, erano queste. Le persone aspettavano un tempo in cui il Messia sarebbe arrivato. E poi, dopo che venne il Messia, aspettavano un tempo, in cui lo Spirito Santo sarebbe arrivato.

120 Alla fine, nel tempo dovuto, tutti i simboli lì nel passato, che ricevettero tramite i profeti e tutto, tutti i simboli e le espiazioni che ebbero, alla fine venne il Messia, e fu stabilito perché Dio aveva detto così.

121 Poi aspettavano un tempo, per "una grande Chiesa gloriosa che sarebbe stata senza macchia o ruga", che avrebbe brillato sulla terra come una stella. Aspettavano quel tempo. Come accadrà? Era morto da tre giorni e tre notti. Resuscitò. Apparve a cinquecento, e ascese in Cielo. Li lasciò qui sulla terra, da soli.

Come poteva essere gloriosa questa Chiesa, quando il Leader era andato via? Dio lo promise alla Chiesa. Come poteva essere la Luce che avrebbe brillato al Suo posto, dopo che Lui Se n'era andato?

¹²² Quando Egli disse a quel punto: “Un po’, e il mondo non Mi vedrà più; ma voi Mi vedrete, perché sarò con voi, persino in voi, fino alla fine del mondo. Le cose che Io faccio farete anche voi. Andate in tutto il mondo e predicate il Vangelo. Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto”.

¹²³ Come possono farlo, senza Cristo con loro? Come possono farlo, quando Dio ha dato loro la promessa? Ma, osservate, Dio provvide una pentecoste, quando lo Spirito Santo, in Persona, scese e prese il controllo del corpo di uomini mortali dopo che erano stati purificati dall’Espiazione del Signore Gesù Cristo. E lo Spirito Santo prese quella persona sotto il Suo proprio controllo, e lo mandò con segni e prodigi e miracoli che seguivano. Dio provvide una via. Non potevano farlo da loro stessi. Erano uomini come voi e io. Come potevano farlo? Non potevano. Ma Dio provvide una via d’uscita.

¹²⁴ Quando erano...?..nell’alto solaio, pensavano che le persone li avrebbero derisi. Pensavano che sarebbero stati *questo, quello, o l’altro*. Avevano le finestre tutte chiuse, e le porte serrate. Come potevano farlo? Erano codardi. Non avevano spina dorsale. Avevano una forcilla da gallina, e non una vera spina dorsale dello Spirito Santo. Avevano le porte serrate. Avevano paura. Si vergognavano di uscire e affrontare il pubblico. Come potevano farlo?

¹²⁵ Ma Dio mandò una pentecoste, il battesimo dello Spirito Santo. Spalancarono le finestre e le porte, e andarono nelle strade. Dio lo promise. Quando Dio promette, Dio manterrà la Sua Parola. Farà una via d’uscita. Non permetterà che voi siate tentati al di sopra di qualcosa per cui Egli non farà una via d’uscita per voi. Lo farà.

¹²⁶ Eccoci, abbiamo visto il tempo di un giorno tetro, nuvoloso, di pioggia. La chiesa è metà dentro e metà fuori. Si chiedono come possano fare *questo*, e come possono fare? Non avevano Luce. Ma il profeta ha detto: “Ci sarà Luce al tempo della sera”. Come può essere? Noi abbiamo... La Chiesa in questo tempo, quella Chiesa gloriosa che è stata qui sulla terra, quando Gesù viene a ricevere una Chiesa gloriosa, riceveremo l’ultima pioggia, il riversarsi. Una doppia porzione dello Spirito Santo sta venendo sulla terra, e si sta diffondendo in ogni nazione, e fuochi di risveglio stanno ardendo su ogni colle. In Cina, in Giappone, dalla Corea, l’Africa nera, e ovunque, lo Spirito Santo viene riversato sulle persone. Dio ha fatto una via.

¹²⁷ Come furono guariti i miei occhi ciechi? Dio fece una via. Alleluia! Sissignore.

128 Egli farà sempre una via. E per voi qui, che siete sulla terra oggi, voi che state aspettando la consolazione, voi che siete pellegrini e forestieri, siate come Davide.

129 Davide stava andando in battaglia. Non andò frustrato. Non andò con un obiettivo a metà. Non andò pensando che forse lo avrebbe fatto. Ma aspettò sotto il gelso finché, dopo un po', ci fu un silenzio di morte, niente che si muoveva. Dopo un po', molto distante, senti le foglie iniziare, diventò sempre più forte e forte. Dopo un po', un grande colpo di vento andò avanti dinanzi a lui. Sapeva che era Dio e la santa schiera di Angeli che andava dinanzi a lui. Sguainò la spada e vinse la battaglia, e mise in fuga il nemico.

130 Fratello, non saltare e pensare qualcosa quando ancora non sei a posto per andare. Fermati! E renditi conto che non si tratta di unirsi a una chiesa, né di stringere la mano al predicatore, né si tratta di essere battezzati in acqua. Ma si tratta di accettare il sacrificio provveduto di Dio, Gesù Cristo, in Persona nel tuo cuore. Lo Spirito Santo Si muoverà dinanzi a te, come un vento che soffia, che sposta tutto di mezzo. Amen. È quello. Allora, siate Cristiani. Voi che siete nella via, siate veri uomini timorosi di Dio.

131 Arriverà un risveglio qui, molto presto, una grande riunione nella tenda. Posso davvero vederlo. Esatto! Cosa volete fare? Comportatevi. . .

132 Un po' di tempo fa, giù nel meridione, c'erano persone che erano solite andare a comprare schiavi, e cose così. Mi è proprio capitato di pensare a questa piccola storia. Quando andavano, compravano gli schiavi, notavano che i poveretti erano stati picchiati. Odiavano lasciare il loro paese, e sapevano che non sarebbero mai tornati. I negri, era pietoso come venivano trattati.

133 Un giorno gli capitò di notare un giovane con le spalle tirate indietro. Non dovevano picchiarlo. Nossignore. Alcuni acquirenti si avvicinarono, dissero: "Fammi comprare quello schiavo".

Egli disse: "Non è in vendita".

134 Egli disse: "Beh, cosa lo rende così tanto diverso? È il capo degli altri?"

Disse: "No".

135 Disse: "Cosa lo rende diverso? Lo fai mangiare meglio?"

Disse: "No. Mangia con gli altri".

Disse: "Cosa lo rende così tanto diverso?"

136 Disse: "Per caso ho saputo che suo padre è il re della tribù. Sebbene sia in una terra lontana, egli ancora tira indietro le

spalle. È un uomo di nascita regale. Suo padre è un re. Sebbene sia uno straniero, suo padre è un re”.

Mio Padre è ricco di case e terre,
 Ha la ricchezza del mondo in mano!
 Di rubini e diamanti, e argento e oro,
 I Suoi scrigni sono pieni, ha immense
 ricchezze.

¹³⁷ Noi, le persone qui di questo tabernacolo, abbiamo la prova infallibile del Signore Gesù resuscitato, con un risveglio che si è diffuso nel paese; da un umile posticino come questo, non più della mangiatoia di Betlemme, e probabilmente più umile. Ma tramite qui, Dio ha mandato un grande risveglio, ha spedito decine di migliaia, sì, fino a milioni, nel Regno di Dio.

¹³⁸ Vuoi essere un nostro concittadino? Sei pronto stasera, peccatore, a lasciare la tua indifferenza, lasciare la tua vita di peccato? E raddrizzare le spalle e unirti a questa schiera dell'esercito, di persone in marcia, che credono che l'Espiazione del Signore Gesù Cristo ci purifica da tutto il peccato.

Vogliamo pregare, mentre chiniamo i capi.

¹³⁹ Nostro buon Padre Celeste, stasera, mentre Ti aspettiamo, aspettandoci che il grande Spirito Santo di Dio Si muova in questo uditorio e che faccia l'infinitamente. Mentre siamo proprio ora pronti, poco prima di prendere la comunione, oh Padre, Dio, preghiamo che Tu parlerai ai cuori dei peccatori, stasera. Che vengano, Signore, non sulla base di un'emozione, non su una storia triste, ma davvero sulla Parola non adulterata di Dio. “Che Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il Suo unigenito Figliuolo, affinché chiunque creda in Lui non perisca ma abbia Vita Eterna”.

¹⁴⁰ Dio, concedi, stasera, che le Parole del Signore Gesù, in San Giovanni 5:24, risuonino in ogni cuore. “Chi ode le Mie Parole, e crede a Colui che mi ha mandato, ha Vita eterna e non viene in giudizio, anzi è passato dalla morte alla Vita”. Possano molti passare, in quest'ora, dalla morte alla Vita, mentre aspettiamo lo Spirito Santo, tramite il Nome di Gesù Cristo.

¹⁴¹ E con i vostri capi chini. Mi chiedo, mentre la sorella suona, se... Ognuno, Cristiano, in preghiera. C'è un uomo, donna, ragazzo, o una ragazza, che vorrebbe alzare la mano a Dio, non a me? E dire: “Proprio questo... Alzo la mano, per dirTi, Dio, che credo che il giudizio sia pronto a colpire la terra. E sono sotto la condanna di questo giudizio. Devo essere separato per Dio, dalla presenza della Chiesa, dalla presenza delle persone Cristiane. Devo essere tormentato per sempre, in un inferno Eterno. Ma, stasera, sento che il Tuo Spirito mi parla, che devo essere scelto da Dio. Perché, Gesù disse: ‘Niuno può venire a Me, se non che il Padre lo tragga’. Ed io sento un'attrazione particolare nel mio cuore, che ora voglio accettare Cristo come mio personale

Salvatore. E, Dio, alzo la mano a Te, e dico, per questo, che io accetto Tuo Figlio, Gesù Cristo, il Tuo sacrificio provveduto, per i miei maligni e malfamati peccati. Alzo ora la mano a Te”. Volete farlo?

¹⁴² Uomo o donna, ragazzo o ragazza, qui dentro, in questo momento, vorresti alzare le mani e dire: “Con questo, accetto ora il Signore Gesù Cristo come mio Salvatore”. Sto aspettando che prendiate la decisione. Alzate solo la mano. Dio ti benedica, ragazzino. Qualcun altro solleva la mano, dici. . . Dio ti benedica, fratello mio. Va bene. Lo state facendo a Dio, non a me.

¹⁴³ “Coloro che credettero furono battezzati, e furono aggiunti alla chiesa”. Tremila anime furono salvate.

C'è una fonte piena di Sangue.

¹⁴⁴ Certo. Volete immergervi adesso, per fede, dicendo: “Signore Dio, io adesso mi lascio andare. Oh, sono andato all’altare, molte volte. Ho fatto *questo*, *quello*, o mi sono unito alla chiesa. Ho cercato di scampare l’ira. Ma, stasera, vengo in questo modo, sulla base di Gesù Cristo morente al posto mio, era l’Agnello sacrificale. Era il capro espiatorio. Era tutto. E, in Lui, sono completo. Portò i miei peccati. Prese il mio posto al Calvario. Prese il mio posto sotto l’ira di Dio. Prese il mio posto sotto la punizione di Dio. Prese il mio posto all’inferno. E perché io prendessi il Suo posto in Cielo, per diventare un figlio di Dio, io accetto ora quella base proprio adesso. Come peccatore, credo”. [Punto vuoto sul nastro—Ed.]

Quando i peccatori s’immergono nel Sangue,
Perdono tutte le macchie di colpa.
Perdono tutte le loro . . .

¹⁴⁵ Siate in preghiera, chiesa, mentre qualcuno sta prendendo la decisione per il Signore. Pregate. Perdere quanto? Tutte le loro macchie di colpa. Ebreo, Gentile, schiavo o libero, peccatore o membro di chiesa, prete, dottore, avvocato, qualsiasi cosa siate, perdetevi tutte le vostre macchie di colpa, credendo al Signore Gesù, accettateLo come personale Salvatore. Ascoltate questa strofa, mentre cantiamo piano ora.

Il ladro morente gioì di vedere
Quella Fonte . . .

¹⁴⁶ Alla fine della strada, perdute tutte le speranze, apparve a quel punto una Fonte. Siete alla fine, stasera, della vostra propria volontà?

Peccatori immersi nel . . .
Perdono tutte le macchie di colpa.
Perdono tutte le macchie di colpa,
Perdono . . .

¹⁴⁷ Ora, Padre Celeste, è tutto nelle Tue mani. Un anziano e un giovane hanno alzato le mani, che volevano riceverTi, mentre

la Fonte è stata aperta tramite la Parola. Apprezziamo la Tua comunione, Signore, lo Spirito Santo.

¹⁴⁸ Forse sono tutti Cristiani, tutti al sicuro. Tu conosci i loro cuori, Signore. Potrebbero aver superato persino il confine tra la grazia e il giudizio, da non desiderare mai più di alzare la mano, o da non desiderare mai più di avere una sensazione che Tu li chiami. Prego, Padre, se è quello il caso, sii misericordioso.

¹⁴⁹ Dio, prego affinché tu salvi quest'uomo, Signore. Prego che proprio adesso, giù nel cuore, le campane di gioia del Cielo stiano suonando. E quel ragazzino, nello stesso modo. Sapendo questo, che Gesù ha fatto quest'affermazione: "Chi ode le Mie Parole, e crede a Colui che Mi ha mandato, ha Vita eterna, e non viene in giudizio, anzi è passato dalla morte alla Vita". È la Tua Parola, Padre, e La crediamo. Dà loro gioia eterna ora, che hanno accettato Vita eterna. Preghiamo, che renderai la loro vita piena di gioia, e fruttuosa e felice. Concedilo, Signore.

¹⁵⁰ Benedici gli altri, mentre ti aspettiamo, preghiamo nel Nome di Gesù. Amen.



FARE UNA VIA ITL56-0304
(Making A Way)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera di domenica 4 marzo 1956 al Tabernacolo Branham di Jeffersonville, Indiana, U.S.A. è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2018 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org